



COMUNE DI PADOVA
SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2021/0020 di Reg.

Seduta del 01/03/2021

OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'INSEDIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE E ALLA RELATIVA PLANIMETRIA.

L'anno 2021, il giorno uno del mese di marzo alle ore 18:14, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è svolto in videoconferenza secondo le modalità disposte con Disciplinare del Presidente del Consiglio Comunale prot. gen. n. 21126 del 18.01.2021.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta diffusa in streaming, risultano presenti ed assenti:

Il Sindaco GIORDANI SERGIO A

e i Consiglieri:

N.	NOME E COGNOME	N.	NOME E COGNOME	
01.	BERNO GIANNI	17.	FIORENTIN ENRICO	
02.	COLONNELLO MARGHERITA	18.	TARZIA LUIGI	
03.	BETTELLA ROBERTO	19.	PILLITTERI SIMONE	
04.	BARZON ANNA	20.	FORESTA ANTONIO	
05.	TISO NEREO	21.	LONARDI UBALDO	
06.	GABELLI GIOVANNI	22.	PELLIZZARI VANDA	
07.	RAMPAZZO NICOLA	23.	MENEGHINI DAVIDE	A
08.	MARINELLO ROBERTO	24.	BITONCI MASSIMO	A
09.	RUFFINI DANIELA	25.	LUCIANI ALAIN	A
10.	SANGATI MARCO	26.	SODERO VERA	
11.	FERRO STEFANO	27.	MOSCO ELEONORA	
12.	SACERDOTI PAOLO ROBERTO	28.	CUSUMANO GIACOMO	
13.	TAGLIAVINI GIOVANNI	29.	MONETA ROBERTO CARLO	
14.	SCARSO MERI	A 30.	CAPPELLINI ELENA	A
15.	MOSCHETTI STEFANIA	31.	TURRIN ENRICO	
16.	PASQUALETTO CARLO	32.	CAVATTON MATTEO	A

e pertanto complessivamente presenti n. 26 e assenti n. 7 componenti del Consiglio.

Sono presenti gli Assessori:

MICALIZZI ANDREA	A	RAGONA ANDREA
PIVA CRISTINA		NALIN MARTA
COLASIO ANDREA	A	GALLANI CHIARA
BONAVINA DIEGO		BRESSA ANTONIO
BENCIOLINI FRANCESCA		

Presiede: Il Presidente del Consiglio Giovanni Tagliavini

Partecipa: Il Vice Segretario Generale Laura Paglia

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:

1) Berno Gianni

2) Pellizzari Vanda

Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al n. 122 dell'O.d.g., dando la parola all'Assessore Antonio Bressa, il quale illustra la seguente relazione in precedenza distribuita ai Consiglieri:

Signore Consigliere e Signori Consiglieri

con Delibera consiliare n 25 del 02/04/2015, è stato adottato il Regolamento relativo alla materia in oggetto, dando applicazione alla normativa comunitaria e statale intervenuta nel corso degli ultimi anni, a sostegno di una progressiva liberalizzazione delle attività economiche.

Il citato regolamento, con successive deliberazioni, è stato più volte modificato al fine di mantenerlo aderente alla norma e alle esigenze del tessuto economico contemperate con la tutela del patrimonio artistico storico e culturale della città e l'interesse della collettività.

Si sottolinea che, secondo il dettato dell'art. 64 del Dlgs. n. 59/2010, i provvedimenti di programmazione delle aperture degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, adottati dai Comuni, possono prevedere, sulla base di parametri oggettivi e indici di qualità del servizio, divieti o limitazioni all'apertura di nuove attività, limitatamente ai casi in cui ragioni non altrimenti risolvibili di sostenibilità ambientale, sociale e di viabilità rendano impossibile consentire ulteriori flussi di pubblico nella zona senza incidere in modo gravemente negativo sui meccanismi di controllo in particolare per il consumo di alcolici, e senza ledere il diritto dei residenti alla vivibilità del territorio e alla normale mobilità. In ogni caso resta ferma la finalità di tutela e salvaguardia delle zone di pregio artistico, storico, architettonico e ambientale e sono vietati criteri legati alla verifica di natura economica o fondati sulla prova dell'esistenza di un bisogno economico o sulla prova di una domanda di mercato, quali entità delle vendite di alimenti e bevande e presenza di altri esercizi di somministrazione.

Sulla base dei predetti presupposti possono essere individuati meccanismi di programmazione fondati su indici di qualità e fruibilità del servizio in grado di promuovere sviluppo e garantire l'equilibrio degli interessi coinvolti.

La Polizia Locale con nota acquisita al prot. 23919 del 19 gennaio 2021 ha messo in evidenza che, nella zona più centrale della città, che include le Piazze delle Erbe, dei Frutti e dei Signori, ma anche aree limitrofe, permangono criticità collegate alla presenza di varie attività di somministrazione di alimenti e bevande, con conseguente pregiudizio della normale fruizione di spazi pubblici da parte di cittadini non avventori, nonché disturbo al riposo dei residenti e al normale svolgimento di attività lavorative di varia tipologia (es. hotel).

La problematica è accentuata dalla presenza di esercizi che dispongono di una capienza interna ridotta e, a volte, siti in aree che non consentono l'allestimento di un plateatico che offra la possibilità di uno stazionamento ordinato all'esterno.

Il periodo in corso, caratterizzato dall'emergenza sanitaria, ha messo in evidenza la necessità di disporre di spazi adeguati sia interni che esterni per garantire non solo il distanziamento sociale ma anche un regolato utilizzo del suolo pubblico.

Si è pertanto valutato di adottare una serie coordinata di misure volte da un lato al contrasto al degrado ovvero a quegli elementi e quei comportamenti che portano alla lesione di interessi generali, quale la salute pubblica, la civile convivenza, la vivibilità del centro storico, il decoro urbano, il paesaggio urbano storico, la tutela dell'immagine dell'Ente, e dall'altro ad una rimodulazione delle norme che disciplinano le concessioni di suolo pubblico, traendo spunto dall'esperienza maturata nel periodo dell'epidemia da covid-19 che ha visto in moltissimi casi il plateatico integrarsi positivamente con il contesto urbano.

Come proposto anche dalla Polizia Locale con la citata nota, si ritiene pertanto di modificare l'art. 9, 1° comma del Regolamento in premessa citato aumentando da 30 mq a 50 mq. il limite di superficie di somministrazione per i locali insistenti nelle vie, riportate nell'allegato elenco,

ricomprese nella cosiddetta zona 1, affinché tali dimensioni limitino il riversarsi della clientela all'esterno.

Si propone inoltre di modificare l'art.13 al 5° comma, meglio specificando la tipologia di aree concedibili ovvero l'area pubblica e l'area privata gravata da uso pubblico, e al 7° comma individuando un criterio sequenziale, in base al quale rilasciare le concessioni di suolo pubblico nel caso in cui l'area non sia concedibile o sia già stata concessa, secondo il seguente ordine:

- area antistante all'attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- area prospiciente l'esercizio anche se separata da un marciapiede o da una sede stradale lì dove è garantito il mantenimento delle condizioni di sicurezza stradale;
- area, anche verde, adiacente o nei pressi dell'attività, seppur direttamente riconducibile al pubblico esercizio, previa valutazione sull'eventuale compromissione dell'affaccio sulla pubblica via da parte di altre attività commerciali;
- occupazione su stalli di sosta, ad esclusione di spazi riservati a specifiche categorie di utenti/veicoli a seguito di valutazione sull'effettiva richiesta di parcheggio in zona.

Si coglie, altresì, l'occasione di meglio definire le aree escluse dal conteggio riferito alla superficie di somministrazione precisando all'art. 9, 1° comma, che non si considera ricompresa l'area oggetto di atto di concessione di suolo pubblico e l'area autorizzata solo in via stagionale nei limiti massimi di cui all'art.12 della L.R.V. 29/2007, ovvero massimo 180 giorni, e di precisare che viene mantenuto come riferimento per l'individuazione della metratura della superficie di somministrazione quella risultante dal titolo abilitativo o dalla documentazione agli atti dell'ufficio competente come precisato nell'art.13, 9° comma;

E' stato inoltre reintrodotta il comma 6 dell'art. 19 che per errore materiale era stato eliminato dalla precedente versione del regolamento;

Oltre ad altre minime correzioni meramente formali, sono state infine apportate per una maggiore aderenza al dettato normativo regionale anche sotto il profilo terminologico;

Si evidenzia che in merito alle proposte di cui alla presente deliberazione sono state sentite le Associazioni di Categoria maggiormente rappresentative;

Tutto ciò premesso, si sottopone alla Vostra approvazione il seguente ordine del giorno:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs 10 agosto 2000, n. 267 come modificato da D.L. 10 ottobre 2012, n. 174 convertito, con modificazioni in L. 7 dicembre 2012, n. 213;

Preso atto dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267;

D E L I B E R A

1. di approvare, per i motivi enunciati in premesse, che si intendono qui richiamati, le modifiche al Regolamento Comunale per l'insediamento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande indicate sintenticamente nelle premesse medesime e riportate nella sezione destra della tabella comparativa agli atti del presente provvedimento;
2. di approvare il Regolamento Comunale per l'insediamento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande, che riporta le modifiche di cui al punto precedente e che costituisce parte integrante del presente atto deliberativo;
3. di stabilire che le modifiche oggetto del presente provvedimento entrano in vigore decorsi 15 giorni dalla pubblicazione del Regolamento di cui al precedente punto 2, da eseguirsi ad intervenuta esecutività della delibera consiliare che le approva;

4. di stabilire che i procedimenti per il trasferimento di attività di somministrazione di alimenti e bevande, nelle vie di cui all'allegato elenco, avviati prima dell'entrata in vigore delle modifiche introdotte al Regolamento in oggetto, saranno conclusi sulla base della disciplina vigente al momento della presentazione delle relative istanze;
5. di incaricare il Capo Settore Suap e Attività Economiche di dare esecuzione al presente provvedimento.

(**)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

23/02/2021

Il Capo Settore SUAP e Attività
Economiche
Marina Celi

2) Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

23/02/2021

Il Funzionario con P.O. delegato
Maurizio Cardin

3) Su richiesta si esprime, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il parere che nella proposta in oggetto non si evidenziano vizi di legittimità. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

23/02/2021

Il Segretario Generale
Giovanni Zampieri

OMISSIS

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono i Consiglieri Pellizzari, Tiso e Ferro; replica l'Assessore Bressa.

Segue la dichiarazione di voto del Consigliere Lonardi.

Esce la Consigliera Ruffini – presenti n. 25 componenti del Consiglio.

Nessun altro avendo chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione per appello nominale la proposta all'ordine del giorno.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta l'unanimità dei voti favorevoli.

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara approvata la proposta in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Giovanni Tagliavini

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Laura Paglia

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo on line per 15 gg. consecutivi dal 05/03/2021 al 19/03/2021, è divenuta esecutiva in data 15/03/2021 ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Funzionario A.P.

Silvia Greguolo

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line per 15 giorni consecutivi dal 05/03/2021 al 19/03/2021.